Comune di
RIVOLTA D'ADDA
PROVINCIA DI CREMONA

P.za V. Emanuele II, 1
26027 Rivolta d'Adda
www.comune.rivoltadadda.cr.it
C.F. e P.I. 00125130195

AVVISO

Nella sottostante fotografia è raffigurata la Popillia o Japanese beetle (Popillia japonica), nome scientifico del coleottero di origine Asiatica, giunto in Italia, molto probabilmente all'aereoporto di Malpensa nel 2014 e che si è diffuso in buona parte del Nord Italia, Lombardia compresa. L'insetto è presente anche a Rivolta d'Adda.

Adulto di Popillia japonica (Foto di: Martino Buonopane, Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia)

Popillia japonica Newman (Popillia o scarabeo giapponese; in inglese *Japanese beetle*) è un coleottero scarabeide estremamente polifago che causa ingenti perdite economiche e richiede elevati costi di contenimento. Sebbene al momento abbia una diffusione piuttosto limitata, *P. japonica* rappresenta una seria minaccia per l'Europa.

Origine e diffusione

La Popillia japonica è originaria del Giappone e della Russia orientale. All'inizio del XX secolo è stata accidentalmente introdotta in Nord America (Stati Uniti e Canada) e negli anni '70 nell'isola di Terceira nell'arcipelago delle Azzorre (Portogallo). Nell'estate del 2014, la Popillia japonica è stata segnalata per la prima volta nell'Europa continentale ed in particolare in Italia tra Piemonte e Lombardia in una vasta area del Parco del Ticino.

Ospiti e danni

Gli adulti di *Popillia japonica* sono stati segnalati su più di 300 specie vegetali comprendenti alberi da frutto, essenze forestali, colture in pieno campo, ortive, piante ornamentali e piante spontanee dove si nutrono di

foglie, fiori e frutti. Le larve, invece, nutrendosi delle radici preferibilmente di graminacee, possono provocare ingenti danni a prati, campi sportivi e tappeti erbosi.
In Lombardia, intense defogliazioni sono state registrate su alberi da frutto (in particolare *Prunus avium*, ciliegio) e viti, nonché su alberi ornamentali ed arbusti. In alcune coltivazioni di piccoli frutti, confinanti con prati, sono stati registrati danni a foglie, fiori e frutti. Più contenuti sono stati i danni ai prati irrigui e alle colture di mais e soia. Inoltre, in Lombardia le larve di *Popillia japonica* hanno costretto alla risemina del cotico erboso di numerosi campi sportivi e alla temporanea chiusura delle piste da corsa in erba per cavalli.

Cosa si puo' fare?
In presenza di **individui isolati** di *Popillia japonica*, ti consigliamo di raccoglierli manualmente e farli cadere in un secchiello con una soluzione di acqua e sapone.
Per proteggere i **frutti** puoi coprire la chioma degli alberi con una rete antinsetto che deve essere scossa al mattino presto quando i coleotteri sono pressoché immobili.
In caso di attacchi importanti e diffusi è necessario rivolgersi a ditte specializzate. Per approfondimenti collegarsi all'Osservatorio Regionale fitosanitario. Vedi link in fondo.

Cosa non si deve fare?
Attenzione! **L'utilizzo di trappole è fortemente sconsigliato in orti o giardini privati** in quanto il loro potere attrattivo è di molto superiore alla capacità di cattura e di conseguenza la vegetazione che si vuole proteggere, foglie, fiori e frutti, subisce danni ancora più rilevanti.

PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI E' POSSIBILE COLLEGARSI AL SEGUENTE LINK DI REGIONE LOMBARDIA
https://www.fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/DettaglioRedazionale/organismi-nocivi/insetti-e-acari/popillia-japonica